



1294 - Secondo la tradizione, nel 1291, quando i crociati furono espulsi definitivamente dalla Palestina, la Casa in muratura della Madonna fu trasportata "per ministero angelico", prima in Illiria a Tersatto, nell'odierna Croazia, e poi nel territorio di Loreto (10 dicembre 1294). Verso la Santa Casa di Loreto si sviluppò nei secoli un'ampia devozione popolare, anche attraverso i pellegrinaggi delle Confraternite di Montenovo. (Alberto Fiorani, *La storia e i caratteri della devozione lauretana delle confraternite*, testo 041, 1995, p. 11).

1651 - Girolamo Arcangeli di Montenovo, con suo testamento del 5 novembre 1651, lasciò 500 scudi ordinando l'erezione di una chiesa intitolata al Santissimo Sacramento, che venne costruita cinque anni dopo dalla vedova. La chiesa passò poi in eredità alla Santa Casa di Loreto, che provvide a mantenerla e a farvi celebrare una Messa quotidiana e un ufficio di Messe nella festa del Corpus Domini e il giorno della "Venuta" il 10 dicembre in ricordo della Traslazione della Santa Casa ed in memoria del defunto Girolamo Arcangeli. Un'altra chiesa rurale, quella di Santa Maria delle Grazie al Lanternone di Montenovo, fatta edificare dallo stesso Girolamo Arcangeli, era poi passata in proprietà della Santa Casa di Loreto, che vi stipendiava un cappellano e vi faceva celebrare Messe festive. (Alberto Fiorani, *La storia e i caratteri della devozione lauretana delle confraternite*, testo 041, 1995, p. 25).

1861 – Il papa Pio IX, Giovanni Maria Mastai Ferretti, fin da giovanetto confratello della Venerabile Confraternita dei Crocesegnati della sua città natale di Senigallia, il 10 dicembre 1861 inaugurò i restauri della chiesa della Confraternita dei Marchigiani a Roma, eretta sotto il

patrocinio della Madonna di Loreto. Scopo della Confraternita era l'aiuto materiale degli iscritti e aveva persino un Ospedale e un Collegio, dove venivano ammessi gli studenti marchigiani che andavano a studiare a Roma medicina o legge. (Fiorani Alberto, *Pio IX e le Confraternite*, testo 63, 2011, p. 35).

1862 - La facciata della chiesa di San Salvatore il Lauro sede dell'Arciconfraternita del Marchigiani a Roma, tra cui i montenovesi, realizzata da Camillo Guglielmetti, venne inaugurata il 10 dicembre (anniversario della Traslazione della Santa Casa) del 1862, alla presenza del papa senigalliese Pio IX Mastai, già confratello della Confraternita senigalliese dei Crocesegnati. (Alberto Fiorani, *La storia e i caratteri della devozione lauretana delle confraternite*, testo 041, 1995, pp. 17-18).

Tutte le notizie sono tratte dalle pubblicazioni a stampa o dalle pagine elettroniche del sito internet del Centro di Cultura Popolare di Ostra Vetere (AN), che sono indicate singolarmente nelle note, e che sono in continuo aggiornamento. Per approfondire le notizie, consultare i volumi originali, il cui elenco completo si trova nella pagina <http://www.ccpo.it/centro-cultura-popolare/pubblicazioni>

di questo sito

internet www.ccpo.it

, o le singole pagine citate del sito stesso.

da Centro Cultura Popolare